



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 26 Giugno 2017



«MARSALA ANTICA» SI ESIBISCE AL MAJORANA

Cantori, musicisti e ballerini del gruppo folklorico Marsala Antica si esibiscono per giovani partecipanti della Scuola Internazionale di Fisica Subnucleare provenienti da tutto il mondo ospitati all'Ettore Majorana: ecco come l'arte legata alla tradizione popolare diviene «un dono» per chi vive per la scienza. È stata un'iniziativa del professor

Antonino Zichichi quella di invitare il gruppo folk marsalese che da 36 anni esporta sicilianità, affinché si esibisse a Erice alla presenza persino del Premio Nobel per la Fisica Gerardus 'tHooft. Questo il commento unanime degli artisti: «Per noi tutti è stata una grande emozione e un onore». (nella foto il gruppo folk). (*CHIP*)

◉ Musica

Una scuola per giovani cantanti

... La «The Vocal Academy» di Mazara terrà un Open Day oggi a Trapani, per far conoscere l'innovativa metodologia di canto ideata e sperimentata con successo da Silvia Mezzanotte e Riccardo Russo. A partire da ottobre aprirà infatti un nuova sede TVA in Via Cesaro' 99/B, presso il Centro Polivalente "Impronte musicali" (C.S. Erice). Il nuovo distaccamento sarà affidato alla direzione di Sandra Certa (vocal coach) e Giacinto Renda (informatica musicale) e ad uno staff di professionisti qualificati e competenti: Giancarlo Cara (dizione e fonetica) Patrizia Lo Sciuto (dancing coach) e Giorgia Di Giovanni (acting coach) i quali illustreranno il percorso di studi e le varie materie che fanno parte del metodo. È previsto inoltre un momento live con alcune esibizioni di allievi delle sedi di Mazara del Vallo e Custonaci e con le performance degli stessi insegnanti delle due sedi. (*SG*)

SAN GIOVANNI. Ieri si è conclusa la «due giorni» dedicata al patrono. Una rievocazione storica animata da più di 250 figuranti dopo le celebrazioni religiose

Castelvetrano, tuffo nel passato La festa fra fede e antiche tradizioni

◉ L'arciprete ha ricordato le «tragedie» vissute dalla città

Padre Undari: «Il vento dell'accusa si è abbattuto sull'intera città e ci siamo sentiti additati e feriti nell'intimo. In queste ultime settimane fatti schie sono stati motivo di tristezza e di smarrimento».

Alessandro Teri
CASTELVETRANO

... Mai come quest'anno la festa di San Giovanni a Castelvetrano è stata densa di significati, spirituali ma anche civili. E le migliaia di partecipanti alle manifestazioni in onore del patrono, concluse ieri con una rievocazione storica per le strade del paese animata da più di 250 figuranti, dopo le celebrazioni religiose di sabato nel giorno dedicato al Santo (come ogni 24 giugno), non possono non testimoniare un risveglio dello spirito comunitario sulla scia del-

le ultime vicende che hanno coinvolto l'amministrazione cittadina.

La festa di San Giovanni infatti ha dato modo alla cittadinanza castelvetranese di aggregarsi, condividere un momento da sempre sentitissimo, mentre questa volta ancora fresca era l'eco dell'annullamento delle elezioni per il rinnovo di sindaco e Consiglio comunale, stop seguito dall'insediamento dei commissari prefettizi a causa di condizionamenti da parte della criminalità organizzata in Comune.

Lo stesso arciprete di Castelvetrano, Don Giuseppe Ivan Undari, nella lettera ai fedeli scritta per l'occasione, dopo avere ricordato le «molte tragedie che hanno colpito la nostra comunità» nell'ultimo anno, non ha mancato di annotare come «in queste ultime

settimane altri fatti sono stati motivo di tristezza e di smarrimento».

«Il vento dell'accusa si è abbattuto sull'intera città e ci siamo sentiti additati e feriti nell'intimo», continua Don Undari, prima di ricordare a tutti i castelvetranesi che «la festa del santo Patrono può diventare, per credenti e non, un'occasione provvidenziale per una revisione, per rivedere comportamenti che non favoriscono la giustizia, la crescita del bene comune e la solidarietà».

Un invito, quello alla partecipazione, che per la verità i cittadini di Castelvetrano hanno al momento raccolto, accorrendo in massa negli ultimi due giorni ai vari eventi della festa di San Giovanni. Tanto che, anche a fronte di temperature che invitavano ad affollare le frazioni balneari di Se-



Il corteo storico che si è svolto ieri sera a Castelvetrano in onore di San Giovanni. (PHOTO IERI)

linunte e Triscina sia di giorno che nelle ore serali, la maggior parte dei castelvetranesi ha preferito riunirsi per i rituali celebrativi nei luoghi dove sorge la chiesa dedicata proprio al patrono (con pregevoli affreschi di Gennaro Pardo sulla vita del Battista), a pochi metri tra l'altro dalla chiesa di San Domenico, nella quale sono custoditi splendidi e vividi stucchi ad opera di Antonio Ferraro.

Proprio da piazza Regina Margherita sabato sera è partita la

processione che ha portato per le vie del paese il carro con la statua di San Giovanni, con al seguito la folla che poi, al ritorno del corteo, si è riversata tra gli stand della tradizionale fiera, montati lungo tutta via Martiri d'Ungheria.

Nel tardo pomeriggio di ieri, infine, è partita da piazza San Francesco d'Assisi la seconda edizione della rievocazione storica organizzata dall'associazione «La perla imperiale», il cui presidente, Carlo Salluzzo, tiene a ringraziare «i frati cappuccini, per la dispo-

bilità durante lo svolgimento delle prove». I figuranti, nei loro abiti medievali, hanno dato corpo nel corso del corteo fino a piazza Carlo d'Aragona, alla rappresentazione di 5 quadri per altrettanti episodi significativi della storia castelvetranese, legati al culto del patrono. Come quando, intorno al 1600, per intercessione di San Giovanni dalle strade della città venne scacciata la peste. Miracoli, credenze secolari che riacquistano valore, diventando oggi speranze per il domani. (PHOTO IERI)